**ISTITUTO COMPRENSIVO “GIUSEPPE GRASSA”**

Via L. VACCARA n. 25 -91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

Tel. 0923908438 (Sede Centrale via Vaccara) - 0923941086 (Sede via Gualtiero)

Cod. TPIC843007*-* Cod.fiscale 91036660818

**e-mail tpic843007@istruzione.it *-* PEC tpic843007@pec.istruzione.it**

**SITO WEB www.scuolagrassa.edu.it**

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA**

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*

Visto il Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *“linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere i vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*

Visti i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e n. 235 del 21 novembre 2007 art 3 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria”*

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “ *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni* *cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei geni tori e dei docenti”* e ss.mm.ii.*.*

Visto il D.L. n.137 del 1 settembre 2008 “*Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università”*

Visto il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto aa.ss. 2022/2025

Preso atto che:

* la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
* la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

**Si stipula con la famiglia dello studente il seguente**

**patto educativo di corresponsabilità**

**IL RAPPORTO SCUOLA – ALUNNO - FAMIGLIA**

Il rapporto scuola – alunno - famiglia costituisce il fondamento dell'azione educativa e formativa in un rapporto reciproco di diritti e di doveri esplicitati successivamente.

**IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ**

**Il genitore/ tutore**, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume l’impegno:

1. ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità;
2. a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

**Il dirigente scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

**DISCIPLINA**

Il genitore/tutore, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

1. le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
2. nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
3. il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

**PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI**

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

1. segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/tutore; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta;
2. accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
3. ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
4. informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

**DOCENTI**

La funzione docente realizza il processo di insegnamento – apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti

|  |  |
| --- | --- |
| **I docenti hanno il DIRITTO:** | **I docenti hanno il DOVERE di:** |
| * Alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell’ambito delle coordinate espresse dalle Indicazioni Nazionali, dal P.T.O.F. dell’Istituzione Scolastica, dai C.C.N.L. e C.C.D.I. L’esercizio di tale scelta è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto tra i docenti dell’equipe pedagogica, la piena crescita culturale orientata ad una “cittadinanza attiva” degli studenti.
* Al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.
* A veder difesa e tutelata la propria funzione istituzionale e costituzionale.
* Ad una scuola in grado di affrontare e rispondere ai bisogni dell’utenza, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori.
* Ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro.
* Ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento, formazione e di confronto con esperti e colleghi (diritto – dovere).
 | * Mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa.
* Svolgere le lezioni con professionalità e puntualità.
* Vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici.
* Rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica.
* Creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie.
* Saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza.
* Progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti.
* Essere trasparenti e disponibili a spiegare allo studente e alle famiglie le proprie scelte metodologiche ed educative.
* Fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell’intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione allo scopo di migliorare il proprio rendimento.
* Elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle con il proprio gruppo di lavoro ( ad esempio calibrando l’entità del lavoro assegnato a casa e le prove di verifica)
* Favorire l’integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti.
* Essere sensibili alle iniziative scolastiche che possono incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.
* Non utilizzare i telefoni cellulari, avere un abbigliamento decoroso e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare.
 |

**STUDENTI**

1. Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto – dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

|  |  |
| --- | --- |
| **Gli studenti hanno il DIRITTO:** | **Gli studenti hanno il DOVERE di:** |
| * Ad essere rispettati da tutto il personale della scuola e dai compagni.
* Ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell’età.
* Ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l’identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
* Ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell’apprendimento.
* Ad essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno.
* Ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti.
* Ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
* Ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento.
* Alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative.
* A trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti.
* A poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria o personale preposto.
 | * Tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento, …), che richiedono a se stessi e consono ad una corretta convivenza civile.
* Rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi consapevoli che eventuale comportamento scorretto potrà avere delle ricadute sulla partecipazione ai viaggi d’istruzione /uscite didattiche che la scuola organizzerà.
* Rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.
* Frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte.
* Prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva evitando di disturbare.
* Svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa.
* Avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o quaderno delle comunicazioni.
* Essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni.
* Far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate.
* Non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori)
* Non fare foto/video senza l’autorizzazione dei docenti
* Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcooliche o eccitanti
* Non fumare.
 |

**GENITORI**

1. I genitori sono i responsabili più diretti dell’educazione e dell’istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

|  |  |
| --- | --- |
| **I genitori hanno il DIRITTO di:** | **I genitori hanno il DOVERE di:** |
| * Essere rispettati come persone e come educatori.
* Vedere tutelata la salute dei propri figli, nell’ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza.
* Essere informati sul Piano dell’Offerta Formativa, sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola.
* Essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio.
* Avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull’andamento socio – relazionale e didattico del figlio.
* Essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio.
* Conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati.
* Effettuare assemblee di sezione, di classe o d’Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo con il Dirigente Scolastico.
 | * Trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è fondamentale per la sua funzione formativa ed attribuire ad essa la priorità in confronto ad altri impegni extrascolastici.
* Stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno.
* Controllare ogni giorno il libretto personale o il quaderno delle comunicazioni o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi.
* Firmare le verifiche ed assicurarsi che il figlio le restituisca nei tempi stabiliti assumendo la responsabilità di eventuali smarrimenti.
* Permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario.
* Rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.
* Organizzare le condizioni favorevoli (di tempo e di spazio) al lavoro e allo studio a casa dei propri figli, cercando di offrire loro una aiuto equilibrato, non sostitutivo, e stabilendo forme di controllo della loro attività.
* Partecipare alle riunioni indette dalla scuola e presentarsi agli incontri con gli insegnanti o richiedere di propria iniziativa tali incontri, soprattutto in caso di particolari problemi, dubbi o difficoltà.
* Favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola.
* Educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente.
* Curare l’igiene e l’abbigliamento decoroso dei figli.
* Controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione o arrecare danno agli altri.
* Rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche.
* Accettare con spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua formazione.
* Risarcire i danni arrecati.
 |

Mazara del Vallo, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La Dirigente Scolastica

*D.ssa Mariella Misuraca*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993

Genitore (padre) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Madre (madre) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Tutore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_